

LA NOVITÀ IL LABORATORIO DI CONVERSANO METTE A PUNTO «SMART HEALTH 2.0» REALIZZATO CON L'ISTITUTO ONCOLOGICO DI BARI

# Basta liste d'attesa, viaggi e spese arrivano le «cure intelligenti»

ANTONIO GALIZIA

● Porta la firma del gruppo di ricerca di Dyrecta, il laboratorio di Conversano accreditato al Ministero dell'Università e della Ricerca autore di diverse ricerche scientifiche (le più recenti sulla realtà aumentata e sulla fertirrigazione predittiva automatizzata) riconosciute in Italia e all'estero, il progetto «Smart Health 2.0» («cure intelligenti») realizzato con la collaborazione di medici e ricercatori del Dipartimento di Onco Ematologia dell'Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico (Ircs) dell'Istituto Oncologico di Bari diretto dal dottor Attilio Guarini. «Il progetto - spiega il dottor Maurizio Galiano, fondatore del laboratorio di ricerca conversanese - dopo un lungo lavoro di ricerca ha raggiunto gli obiettivi previsti superando le difficoltà che ci sono nel remo-

tizzare gli apparecchi medicali».

## Cosa è Smart Health 2.0?

«È un sistema grazie al quale è possibile ridurre notevolmente i costi delle prestazioni garantendo la certezza e la qualità del dato rilevato, indispensabile per il monitoraggio di chi è in terapia onco-ematologica. Smart Health 2.0 è in realtà la seconda revisione di un dispositivo elettronico da noi realizzato e potenziato con nuove funzioni e validato da un'équipe medica di eccellenza quale quella guidata dal dottor Guarini dell'Oncologico di Bari».

## Come funziona?

«Il paziente seguito da un'équipe sanitaria presso il suo domicilio, è in collegamento col modulo di centrale operativa usato dai medici specialisti presso una centrale di controllo appositamente attrezzata presso la struttura ospedaliera. Con questa modalità è stato spe-

rimentato che oltre all'impatto economico, di sicuro vantaggio per l'utente e per la sua famiglia, che evita lunghe liste di attesa, viaggi e spese, già da subito è possibile curare il paziente presso il suo domicilio con la stessa efficacia e qualità offerta da una prestazione effettuata presso la struttura ospedaliera». Dyrecta Lab ha, in pratica, sviluppato un sistema innovativo di comunicazione in cloud, per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti da casa, utile per il processo di deospedalizzazione. I risultati scientifici ottenuti sono stati presentati in due recentissimi convegni, l'«International Symposium on MeMeA 2016» tenutosi a Benevento dal 15 al 18 maggio scorsi e la scorsa settimana alla Fiera del Levante di Bari alla presenza del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del professor Francesco Schittulli e di esperti provenienti da ogni parte d'Italia.

